



Il giorno **21 FEBBRAIO 2022**, alle ore 16.15, in Verona, via dell'Artigliere n.8, presso la sala Terzian e in via telematica sulla piattaforma Zoom, si riunisce il **Consiglio degli Studenti** dell'Università degli Studi di Verona nella seduta n° 15.

Sono convocati:

Componenti		
Dott.ssa Valeria PALMISANO	Dipartimento di Culture e Civiltà	P
Sig. Giovanni PASQUALI	Dipartimento di Culture e Civiltà	P
Sig. Rami KHALAILE	Scuola di Economia e Management	A
Sig. Matteo MASSARI	Scuola di Economia e Management	P
Sig. Adrian NIRCA	Dipartimento di Lingue e LL.SS.	P
Dott.ssa Enrica ZANINOTTO	Dipartimento di Lingue e LL.SS.	P*
Sig. Lorenzo SPRANZI	Dipartimento di Scienze Giuridiche	P
Sig.na Arianna SAGGESE	Dipartimento di Scienze Umane	A
Sig.na Migena REXHA	Dipartimento di Scienze Umane	A
Sig.na Laura BERGAMIN	Scuola di Medicina e Chirurgia	P
Dott. Thomas ANDREATTI	Scuola di Medicina e Chirurgia	P**
Sig. Massimo MUCIGNATO	Scuola di Medicina e Chirurgia	P
Sig.na Giulia IMPAGNATIELLO	Scuola di Scienze e Ingegneria	P
Sig. Federico MIGONI	Scuola di Scienze e Ingegneria	P
Dott. Stefano AMBROSINI	Dottorandi	P
Dott. Dario OSTUNI	Dottorandi	P
<del>Dott.ssa Alessandra BERTELLI</del>	Specializzandi	
Dott. Alessandro FERRUZZI	Specializzandi	A
Ai sensi dell'art. 25, comma 4, lettera a) dello Statuto, sono componenti di diritto:		
Sig.na Marta ROSTELLO	Consiglio di Amministrazione	A
Sig. Matteo CENTONZE	Consiglio di Amministrazione	P
Sig. Daniele ZANCA	Senato Accademico – Triennale	P
Sig.na Ilaria MARTINELLI	Senato Accademico – Triennale	A
Dott.ssa Lisa BONETTI	Senato Accademico – Magistrale	P
Dott.ssa Sara FONTANA	Senato Accademico – Dottorandi	P
Dott. Fabio LONARDI	Senato Accademico – Specializzandi	A
P = presente; AG = assente giustificato (considerato presente ai fini del quorum); A = assente		

\*entra alle ore 16:18

\*\*entra alle ore 16:36



Presiede il Presidente, Sig. Daniele Zanca.

Esercita le funzioni di Segretario il Sig. Giovanni Pasquali.

Il Presidente, alle ore 16:15, riconosce valida la seduta e la dichiara aperta per trattare il seguente:



ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale della seduta n.9 (28/01/2022)
2. Comunicazioni
3. Intervento del Dott. Fiorini su modifica Regolamento per gli Studenti e intervento del Dott. Valentino e Dott. Nicita sulle relative applicazioni pratiche
4. Aggiornamento su Garante degli Studenti alla luce del colloquio con il prorettore
5. Aggiornamento dottorandi
6. Varie ed eventuali

La seduta è tolta alle ore 17:21.

Le decisioni adottate nella presente seduta hanno effetto immediato: il testo formale e definitivo del verbale sarà approvato in una seduta successiva.



1° punto OdG:

**Approvazione del verbale della seduta n.9 (28/01/2022)**

Il Presidente chiede all'assemblea se vi è necessità di rettifica del verbale della scorsa seduta.

In assenza di rimostranze, il Presidente chiede all'assemblea di approvare il verbale.

**Delibera n°1/21-02-2022**

Il Consiglio degli Studenti

- Udita la richiesta del Presidente

A maggioranza,

DELIBERA

L'approvazione del verbale del 28 gennaio 2022.

Il Consiglio degli Studenti prende atto.



2° punto OdG:

**Comunicazioni**

Il Presidente informa che il gruppo di lavoro, istituito durante la seduta precedente riguardo le riforme sulla didattica, è stato impegnato in un incontro con la Dott.ssa Feldt e il Dott. Piana, suo collaboratore, per la condivisione delle proposte formulate.

Il Presidente si dice soddisfatto di aver trovato delle figure molto favorevoli ad ascoltare. Aggiunge che è stata solo la prima di altre riunioni che vedrà impegnato il gruppo di lavoro.

Alla prossima riunione si avrà conferma di cosa sarà fattibile e di cosa non sarà fattibile: la prima è servita più per instaurare un confronto tra posizioni diverse.

Il Presidente continua comunicando che, in data 21 febbraio, è stato contattato dal Dott. Recchia. In tal sede è stato informato circa il bisogno di attivarsi per la nomina dei Rappresentanti degli Studenti per la CoReCo, per il coordinamento fra gli Atenei della regione Veneto.

Per il prossimo triennio, l'Ateneo di Verona sarà la sede amministrativa. La commissione elettorale sarà composta dal Dott. Fabio Lonardi, in quanto decano, e il Dott. Recchia.

A tale scopo, saranno coinvolti i Rappresentanti degli Studenti facenti parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione dei quattro Atenei come elettorato attivo; invece, l'elettorato passivo sarà rappresentato dagli studenti e dalle studentesse frequentanti le Università del Veneto.



3° punto OdG:

**Intervento del Dott. Fiorini su modifica Regolamento per gli Studenti e intervento del Dott. Valentino e Dott. Nicita sulle relative applicazioni pratiche**

Il Presidente cede la parola al Dott. Fiorini, il quale sottolinea come l'incontro del Consiglio sia stato sollecitato dalla Governance d'Ateneo, in merito alla modifica del Regolamento per gli Studenti, la cui proposta deve essere sottoposta al parere del Consiglio degli Studenti. Aggiunge che quest'ultima non è ingente, ma è necessario che riceva l'approvazione.

Il Dott. Fiorini, quindi, condivide il suo schermo per renderla consultabile durante la trattazione. Asserisce che due anni fa l'Università è stata sottoposta ad un controllo, come vuole la prassi, da parte del Ministero del Tesoro. Lo stesso ha sollevato una problematica relativa la materia pertinente la rinuncia agli studi.

Secondo l'attuale Regolamento per gli Studenti, all'art.33 si dice: "La studentessa o lo studente che rinuncia non è tenuto a regolarizzare eventuali posizioni debitorie pregresse, salvi i casi di revoca della borsa di studio."

Quella che si intende proporre, in sede della seduta del Senato Accademico, fissata per martedì 22 febbraio, è che lo/a studente/ssa, intenzionato/a a rinunciare agli studi, dovrà avvalersi di un'apposita domanda che, qualora fosse presentata dopo lo scadere di una determinata rata, prevedrebbe il pagamento della stessa.

Il Dott. Fiorini aggiunge che la modifica entrerebbe in vigore a partire dall'anno accademico corrente. Si intende, quindi, informare gli studenti e le studentesse circa la modifica stessa: per farlo, è altresì utile l'intervento dei membri del Consiglio.

Il Presidente cede la parola al Consigliere Ambrosini, il quale si mostra favorevole all'impegno palesato per rendere adeguato quanto proposto. Crede, inoltre, che anche il Senato Accademico si debba far carico delle istanze del Consiglio degli Studenti. A proposito di questo, invita a calendarizzare la questione delle rate degli studenti, un'istanza ferma da settembre scorso.

Non essendoci altri interventi, il Presidente lascia la parola al Dott. Nicita dell'ufficio di supporto di Esse3. Questi condivide una presentazione power point, attraverso la quale ripercorre l'iter da seguire per effettuare la domanda ordinaria di chiusura della carriera.

Successivamente, vengono sottoposti all'attenzione del Consiglio altri due casi, ossia quelli riguardanti l'interruzione e la sospensione degli studi. Per il primo: uno studente può non pagare, ad esempio, la prima rata, cosiddetta "rata di iscrizione", e implicitamente interrompe gli studi.



Come esplica l'art. 32 dell'attuale Regolamento per gli Studenti, per riprendere gli studi si dovrà presentare una domanda di ricongiungimento della carriera, pagando un quantitativo di € 200,00 per ogni anno accademico.

Per quanto riguarda la sospensione di carriera, risulta possibile in tre casi, che sono: l'ammissione ad un corso di dottorato di ricerca, di scuola di specializzazione o di master universitario.

La condizione di sospensione si verifica quando lo/a studente/ssa è impegnato/a in qualcos'altro, ovvero quando accede ad un altro corso, per poi riprendere gli studi originari. Si ritiene necessario configurare una sezione specifica nell'area personale della piattaforma Esse3, in modo da evitare incertezze riguardo, altresì, la rinuncia.

La sospensione delle tre casistiche è valida solo se superiore a sei mesi; altrimenti, si deve pagare l'anno accademico. Si dovranno indicare, inoltre, la data di inizio e di fine di tale periodo, dopo il quale la carriera viene riattivata. Non c'è la possibilità di ricevere un certificato legato agli esami da farsi riconoscere, come avviene invece per la rinuncia, perché la carriera prosegue al termine della sospensione.

Conclusosi l'intervento, il Presidente riprende la parola e chiede se ci sono dubbi da sollevare.

Riceve la parola il Consigliere Nirca che chiede se lo/a studente/ssa prende visione dell'avviso circa il pagamento che deve effettuare, prima di fare la domanda.

Il Dott. Nicita asserisce che viene mostrata l'avvertenza, circa le tasse da pagare, nella maniera più diretta possibile, in modo da evitare dubbi e/o perplessità.

Non essendoci altro da aggiungere, il Presidente chiede di votare la relazione.

Il Consiglio degli Studenti

-Udita la richiesta del Presidente

All'unanimità

DELIBERA

L'approvazione della proposta di modifica del Regolamento per gli Studenti.

Il Consiglio degli Studenti prende atto.



4° punto OdG:

**Aggiornamento su Garante degli Studenti alla luce di colloquio con il prorettore**

Il Presidente informa il Consiglio circa ciò che è emerso dall'incontro tenutosi mercoledì 16 febbraio col Prorettore, il Professor Giacobazzi. Stando alle sue parole, non serve istituire un Garante degli Studenti perché non è previsto dalla legge. In aggiunta, si definisce già una figura di garante interno, quale vuole essere quella impersonata dal Rettore. Un'ulteriore figura, inoltre, comporterebbe l'istituzione di un altro regolamento che complicherebbe il lavoro degli uffici.

Le risposte son state pronunciate con sufficienza, a discapito del lavoro svolto fin dal mandato della Prorettrice precedente, la Professoressa Gottardi.

A fronte di questo, è necessario un intervento impellente: il Consiglio, come asserito durante la seduta precedente, ha gli strumenti adatti per perorare la questione.

Il Consigliere Andreotti chiede parola e afferma che la figura del Garante sarebbe davvero utile per dare un aiuto concreto alla comunità studentesca. Tuttavia, per quanto ritenga giusto proseguire su questa linea, ritiene che non si debba eccedere di veemenza

La parola è ceduta al Consigliere Ambrosini che non comprende i timori del Consigliere Andreotti: il problema formale, infatti, preme parecchio. Indi per cui, è lecito pronunciare parole anche con maggior veemenza. Deve essere presa una posizione decisa e netta.

Il Consigliere Andreotti afferma che non intendeva dire che si dovesse fare un passo indietro, ma che si proseguisse con toni e termini diplomatici.

Il Consigliere Ostuni chiede parola e domanda al Presidente cosa intendesse quando ha fatto riferimento ad un intervento di maggiore forza.

Il Presidente sottolinea che non si tratta di "maniere forti" in senso letterale, ma piuttosto tutto ciò che non rientri in un incontro formale col Rettore. Se ne parlerà in Senato, trovando i modi giusti, e si scriverà a chi di dovere per informare che la questione preme da tanto.



5° punto OdG:

**Aggiornamento Dottorandi**

Il Presidente informa il Consiglio che si è tenuta una riunione con il Vicepresidente del Consiglio degli Studenti, il Dott. Lonardi, e con i Rappresentanti dei Dottorandi. Il Presidente invita quindi ad intervenire.

Il Consigliere Ambrosini afferma che si sta continuando a lavorare per avere un quadro completo delle necessità dei Dottorandi e delle Dottorande dell'Ateneo.



6° punto OdG:

**Varie ed eventuali**

Il Presidente chiede al Consigliere Ostuni se i nuovi membri eletti sono stati integrati all'interno della Commissione Fondi, visti i problemi segnalati nella seduta precedente del Consiglio.

Il Consigliere Ostuni risponde che sono stati integrati e informa che, da un punto di vista organizzativo, inizialmente, il Segretario della Commissione aveva convocato lui, il Dott. Argentina e il Sig. Novelli. Tuttavia, poiché questi ultimi due non fanno più parte della Commissione, è stata reiterata la richiesta di fargli pervenire i verbali di nomina dei nuovi membri.

I documenti richiesti sono stati inviati, e la convocazione per l'ultima riunione ha presentato i nominativi corretti.

Il Presidente chiede poi un aggiornamento in merito alla discussione attorno alle proposte dei bandi.

Il Consigliere Ostuni riporta che dall'ultima seduta, tenutasi in data venerdì 18 febbraio, è emerso un quadro positivo. La linea dura, che aveva caratterizzato il lavoro svolto in precedenza, sta ripagando.

Vi sono associazioni che hanno migliorato le proprie proposte, revisionando e modificando ottimamente la documentazione; altre, invece, che reiterano comportamenti errati.

Il Consigliere aggiunge infine che quest'anno non è stato allocato il quantitativo del budget della Commissione come si faceva gli anni precedenti, perché le richieste aumentano con il sopraggiungere del secondo semestre.

Il biennio di rappresentanza, però, si sta rivelando davvero buono, anche perché gli standard imposti stanno avendo un effetto positivo sulla qualità delle proposte ricevute.

Il Consigliere Andreatti chiede parola ed espone un proprio dispiacere, dopo aver letto l'articolo in cui si riporta l'intervista al Presidente. I termini con cui si è espresso il Presidente non sono stati apprezzati, soprattutto dopo il lavoro di collaborazione svolto in precedenza. Si percepisce, altresì, la contrapposizione che vede da una parte la lista UDU e dall'altra la lista Oltre.

Il Presidente asserisce che, siccome non voleva colpire nessuno, non ha preferito nomi: infatti, sarebbe stato poco educato, qualora se lo fosse presa con una sola lista. C'è stata un'attenzione nella scelta delle parole appositamente per attenersi alla richiesta di fornire un parere riguardo al suo predecessore.



Il Consigliere Ambrosini chiede parola e afferma che lavorare in un clima disteso è diverso che lavorare in un clima di collaborazione. Ritiene che si senta molto l'ostruzionismo, riportando varie occasioni nelle quali la collaborazione è venuta meno. Il clima distensivo si è certamente creato, ma è decisamente troppo poco collaborativo.

Il Presidente afferma che il Consiglio deve essere unitario. Non si vuole ostentare nulla né da parte di una lista né da parte dell'altra. C'è ancora molto lavoro da fare, ma il Consiglio deve essere un organo unico, che si sappia muovere in maniera coesa.

Null'altro essendovi da discutere e da deliberare, il Presidente toglie la seduta alle ore 17:21.

Il presente Processo Verbale sarà sottoposto al Consiglio per l'approvazione.



UNIVERSITÀ  
di VERONA  
Consiglio  
degli STUDENTI

Seduta n°15 del 21/02/2022  
PROCESSO VERBALE

Fatto a Verona, addì 21 febbraio 2022

Il Presidente

**SIG. DANIELE ZANCA**

Il Segretario

**SIG. GIOVANNI PASQUALI**